

05 Settembre 2022

All'interno del bollettino:

- 1 Bando per il sostegno della transizione digitale – Regione Emilia Romagna
- 2 Fondo Starter – **(Riapertura Sportello 15/09/2022)**
- 3 Bonus Imprese per partecipazione a Fiere Internazionali
- 4 Brevetti +, Marchi + e Disegni+
- 5 Esenzione IMU comparto turistico
- 6 Bando Pratiche sostenibili
- 7 Bando Bei
- 8 Bando Investimenti Sostenibili 4.0
- 9 Bando Gal – Qualificazione Funzionale Imprese Turistiche Ricettive
- 10 Bando Gal – Attività Servizi Turistici
- 11 Bando Gal – Investimenti Qualificazione Sistemi Manifatturieri
- 12 Fondo Rotativo Imprese Turistiche **(In attesa pubblicazione bandi)**
- 13 Nuove Imprese a tasso Zero **(Sportello attivo, ma fondi attualmente esauriti)**
- 14 Investimenti ad alta sostenibilità imprese autotrasporto merci
- 15 Bando Ristori Quater - Unioncamere
- 16 Bando attrazione investimenti in Emilia Romagna
- 17 Credito d'imposta investimenti industria 4.0
- 18 Credito d'imposta ricerca & sviluppo / innovazione tecnologica
- 19 Sostegno alle startup innovative
- 20 Legge Nuova Sabatini – **Nuova Sabatini "Green" e Nuova Sabatini "Sud"**
- 21 Voucher Connettività Imprese
- 22 Fondo di Garanzia PMI
- 23 Credito d'imposta spese di formazione 4.0.

WELFARE GROUP: RISPARMIARE CON FRINGE BENEFIT, SPESE DI RAPPRESENTANZA E WELFARE AZIENDALE

IL SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE DELL'EMILIA ROMAGNA

OGGETTO

La Regione Emilia-Romagna intende supportare le PMI del territorio per accrescerne la competitività a livello nazionale e internazionale, promuovendo sia la fase di progettazione che la successiva realizzazione e adozione di **soluzioni innovative in campo digitale, finalizzate all'introduzione delle più moderne tecnologie digitali sia nei processi produttivi e organizzativi, che nei prodotti e servizi nelle reti di distribuzione e vendita.**

SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi devono essere finalizzati alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi e organizzativi aziendali e dei prodotti, con particolare riferimento all'implementazione di soluzioni digitali nelle catene di fornitura vendita ed e-commerce distribuzione di beni e logistiche, nei processi di erogazione dei servizi, nei sistemi di comunicazione e di marketing.

- acquisto di strumenti, attrezzature, macchinari hardware (ivi comprese le spese di trasporto), software e/o servizi erogati nella soluzione cloud computing e SAAS (Software as a service);
- realizzazione di piccoli interventi edili, murari e di arredo strettamente collegati e funzionali all'installazione di strumenti, macchinari e attrezzature;
- acquisizione di consulenze specialistiche legate all'implementazione dei processi oggetto di intervento;
- costi generali per la definizione e gestione del progetto.

Si considerano ammissibili le spese effettuate dalla data del 1° luglio 2022 e conclusi entro la data del 31 dicembre 2023.

AGEVOLAZIONE

Il contributo è del 40% della spesa ritenuta ammissibile, incrementata di 5 punti percentuali in determinate casistiche. Il contributo complessivo concedibile, anche in presenza dei requisiti per ottenere l'applicazione delle premialità sopra indicate, non potrà comunque superare l'importo massimo di € 150.000,00.

I progetti dovranno avere un importo totale non inferiore a 20.000€.

Il contributo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- dalle **ore 10.00** del giorno **13 settembre 2022** alle **ore 13.00** del giorno **20 settembre**, dovranno essere presentate le domande relative ai progetti che prevedono la **realizzazione** di una parte della **spesa**, per **almeno il 20%**, nell'anno **2022**.
- dalle **ore 10.00** del giorno **21 settembre 2022** alle **ore 13,00** del giorno **20 ottobre 2022**, dovranno essere presentate le domande relative ai progetti che **non prevedono** la **realizzazione** di una parte della **spesa** nell'anno **2022**.



FONDO STARTER

Il Fondo Starter è un fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, messo in campo dalla Regione Emilia Romagna con risorse POR-FESR 2014/2020 e gestito da Unifidi Emilia Romagna. Il Fondo è finalizzato al sostegno della nuova imprenditorialità attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato.

I beneficiari

Possono usufruire dell'agevolazione le piccole imprese (si definiscono tali le aziende che abbiano al massimo 50 dipendenti (ULA) e non più di 10 milioni di euro di fatturato o attivo di bilancio), iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni al momento di presentazione della domanda e che abbiano il codice di attività principale rientrante in una delle seguenti categorie della classificazione Ateco 2007: B, C, D, E, F, G, H, I, J, L, M, N, P, Q, R, S. I richiedenti devono realizzare il progetto d'impresa in Emilia Romagna.

Il finanziamento agevolato

Starter concede finanziamenti di importo compreso tra € 20.000 ed € 300.000, a tasso zero per il 70% dell'importo erogato e ad un tasso convenzionato non superiore all'EURIBOR 6 mesi +4,75% per il restante 30%. La durata dei finanziamenti può arrivare fino a 96 mesi, con la possibilità di avere 12 mesi di preammortamento.

Interventi ammissibili

I progetti ammessi dal Fondo devono essere mirati all'innovazione produttiva e di servizio, allo sviluppo organizzativo, alla messa a punto dei prodotti e servizi che presentino potenzialità concrete di sviluppo, al consolidamento ed alla creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, all'introduzione ed uso efficace di strumenti ICT, nelle forme di servizi e soluzioni avanzate, con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.

Le voci di spesa relative a consulenze, personale, materiali e scorte, spese di locazione e Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda non potranno superare complessivamente il 50% del finanziamento richiesto ed ammesso.

Il Fondo Starter finanzia le spese per l'avvio di impresa:

- a. Interventi su immobili strumentali: acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione;
- b. Acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software, arredi strettamente funzionali;
- c. Acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
- d. Spese per partecipazione a fiere e interventi promozionali;
- e. Consulenze tecniche e/o specialistiche;
- f. Spese del personale adibito al progetto ;
- g. Materiale e scorte;
- h. Spese locazione dei locali adibito ad attività (risultante da visura come sede principale/unità locale);
- i. Spese per la produzione di documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda.

La domanda deve essere presentata, **nel periodo di apertura dello sportello a partire dal 15/09/2022**, in modalità on line con firma digitale, allegando tutti i documenti previsti e fino alla chiusura del 03/11/2022.

Il Comitato di valutazione del Fondo esaminerà periodicamente le richieste pervenute.

L'erogazione del finanziamento avverrà dietro la presentazione di una rendicontazione di almeno il 50% del progetto ammesso (da inviare al massimo entro 4 mesi dalla delibera del Comitato).

Tutti i progetti dovranno essere conclusi e rendicontati per il 100% dell'importo ammesso entro 12 mesi dalla delibera di concessione.

BONUS ALLE IMPRESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI

Il voucher è riconosciuto alle imprese aventi sede operativa nel territorio nazionale che partecipano alle manifestazioni fieristiche internazionali di settore **organizzate in Italia (nel periodo compreso tra il 16/07/2022 e il 31/12/2022)**, di cui al calendario fieristico approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome.

Il contributo massimo erogabile sarà pari al 50% delle spese e degli investimenti effettivamente sostenuti e comunque di importo non superiore a 10.000 euro.

Sono ammissibili all'agevolazione, fino a esaurimento delle risorse disponibili per l'intervento, le spese sostenute dalle imprese per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche.

Si potrà presentare la domanda in modalità telematica dalle ore 10.00 del 09/09/2022.

DOMANDE PER INCENTIVI SU BREVETTI, DISEGNI E MARCHI

A partire dal 27 settembre le PMI potranno presentare le domande per richiedere gli incentivi previsti dalle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, per le quali sono state stanziare risorse complessive pari a 46 milioni di euro.

È quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo economico che ha pubblicato i bandi per il 2022 dedicati ai contributi agevolativi in favore della brevettabilità delle innovazioni tecnologiche e la valorizzazione di idee e progetti.

In particolare, le piccole e medie imprese potranno presentare le domande nei termini del seguente calendario:

- **dal 27 settembre per il bando Brevetti+**, che dispone di 30 milioni di euro (inclusi 10 milioni di risorse PNRR);
- **dall'11 ottobre per Disegni+**, che dispone di 14 milioni di euro;
- **dal 25 ottobre per Marchi+**, che dispone di 2 milioni di euro.

ESENZIONE IMU COMPARTO TURISTICO

Al fine di ridurre gli effetti connessi al perdurare dell'emergenza COVID-19 nonché all'incremento dei prezzi dell'energia è riconosciuto per il 2022 un contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese del settore turistico - ricettivo pari al 50% della seconda rata IMU 2021.

Il bonus in esame spetta ai seguenti soggetti operanti nel settore turistico - ricettivo:

- imprese turistico-ricettive;
- imprese esercenti attività agrituristica;
- imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta;
- imprese del comparto fieristico e congressuale;
- complessi termali;
- parchi tematici;
- parchi acquatici / faunistici.

Il beneficio è riferito all'IMU relativa agli immobili di categoria D/2 (alberghi, pensioni, villaggi turistici ecc.) presso i quali è gestita la relativa attività ricettiva, a condizione che:

- i proprietari di tali immobili siano anche i gestori delle attività ivi esercitate;
- tali attività abbiano subito una diminuzione del fatturato / corrispettivi nel secondo trimestre 2021 di almeno il 50% rispetto al secondo trimestre 2019.

BANDO PRATICHE SOSTENIBILI

OGGETTO

Le risorse del Fondo pratiche sostenibili sono volte a favorire la transizione ecologica del settore turistico ed alberghiero, incentivando scelte imprenditoriali a minor impatto ecologico, con particolare riguardo alla sostituzione dei set di cortesia monouso con set realizzati con materiali biodegradabili e compostabili.

BENEFICIARI

Sono beneficiari delle risorse i soggetti titolari di strutture turistiche ed alberghiere, esercenti attività ricettiva, a carattere imprenditoriale, alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

55.10.00 ALBERGHI

55.20.10 VILLAGGI TURISTICI

55.20.20 OSTELE DELLA GIOVENTÙ

55.20.30 RIFUGI DI MONTAGNA

55.20.40 COLONIE MARINE E MONTANE

55.20.51 AFFITTACAMERE PER BREVI SOGGIORNI, CASE ED APPARTAMENTI PER VACANZE, BED AND BREAKFAST, RESIDENCE

55.20.52 ATTIVITÀ DI ALLOGGIO CONNESSE ALLE AZIENDE AGRICOLE

55.23.5 ATTIVITÀ AGRITURISTICHE

55.30.00 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

55.90.20 ALLOGGI PER STUDENTI E LAVORATORI CON SERVIZI ACCESSORI DI TIPO ALBERGHIERO

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese effettuate per l'acquisto di strumenti ed accessori, realizzati con materiali biodegradabili e compostabili, funzionali all'esercizio dell'attività di impresa, ivi compresi i set di cortesia. I beni indicati devono essere corredati da supporti tecnico-informativi

CONTRIBUTO

Sarà proporzionale all'importo complessivo della spesa sostenuta (comunque non inferiore a 5.000 euro), riconoscendo nei limiti delle disponibilità, un contributo pari ad € 500 ogni 5.000 euro di spesa.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A partire dalle ore 12:00 del 22 giugno 2022 fino alle ore 12.00 del 31 ottobre 2022 i beneficiari possono richiedere il contributo trasmettendo la documentazione debitamente compilata salvo esaurimento delle risorse.

BANDO BEI – CONTRIBUTO SUGLI INTERESSI DI FINANZIAMENTO

BENEFICIARI

I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese singola, inclusi i liberi professionisti titolari di partita IVA operano nei settori corrispondenti ai seguenti codici ATECO:

· 55.1 Alberghi e strutture simili;

· 55.3 Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte;

· 68.20 Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing, limitatamente agli immobili destinati ad attività di cui ai codici 55.1 e 55.3;

CONTRIBUTO

Il contributo è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto, a titolo di de minimis, o di esenzione ed è finalizzato ad abbattere gli interessi sui prestiti erogati a valere sulla provvista BEI. La spesa realizzata con il finanziamento non deve essere rendicontata. L'importo massimo del contributo è di euro 200.000.

BANCHE AFFILIATE

Intesa Sanpaolo Spa - Banca Nazionale del Lavoro Spa - BPER Banca Spa - Iccrea Banca Spa

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Saranno definiti i termini di presentazione e relativa scadenza delle domande di contributo, che dovranno pervenire obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura, tramite la piattaforma informatica dedicata.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

BENEFICIARI

Sono agevolati gli investimenti delle piccole e medie imprese, ubicate su tutto il territorio nazionale regolarmente costituite, iscritte e "attive" nel Registro delle imprese e non in stato di difficoltà al 31 dicembre 2019 (fatte salve le deroghe previste per le micro e piccole imprese dalla disciplina in materia di aiuti di riferimento).

I programmi di investimento devono, in ogni caso, **essere finalizzati** allo svolgimento delle **seguenti attività economiche**:

- **attività manifatturiere** (sez. C classificazione delle attività economiche Ateco 2007), ad eccezione dei divieti e limitazioni inerenti al settore siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, nonché della produzione e della distribuzione di energia e delle infrastrutture energetiche.
- **servizi alle imprese** (cfr allegato 4 del decreto ministeriale 10 febbraio 2022).

INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli incentivi finanziano programmi per la realizzazione di investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0 (allegato 1 del decreto ministeriale 10 febbraio 2022). Hanno priorità quelli in grado di offrire un particolare contributo agli obiettivi di sostenibilità, per i quali sono previsti specifici criteri di valutazione, che consentono all'impresa proponente di conseguire un punteggio aggiuntivo nell'ambito della procedura di accesso.

SPESE AMMISSIBILI

1. macchinari, impianti e attrezzature
2. opere murarie strettamente funzionali alla realizzazione degli investimenti in nuove tecnologie, nei limiti del 40% delle spese ammissibili
3. programmi informatici e licenze per l'uso di macchinari
4. acquisizione di certificazioni di sistemi di gestione ambientali o di efficienza energetica EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001 e di certificazioni ambientali di prodotto, relative alla linea di produzione oggetto del programma di investimento, che rientrano nella categoria delle etichette ambientali di tipo I regolamentate dalla norma ISO 14024 (ad es. Ecolabel) o delle etichette di tipo III regolamentate dalla norma ISO 14025 (EPD).

Per i progetti di investimento volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, sono ammissibili anche le spese per servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica relativa all'unità produttiva oggetto delle misure di efficientamento energetico, nei limiti del 3% dell'importo complessivo delle spese ammissibili e a condizione che l'effettuazione della diagnosi non costituisca un adempimento obbligatorio per l'impresa.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla sezione 3.13 del Temporary framework, nella forma del contributo in conto impianti, a copertura di una percentuale nominale massima delle spese ammissibili. Per la **Regione Emilia Romagna il contributo massimo è pari al 35% per le imprese di micro e piccola dimensione e al 25% delle spese ammissibili per le imprese di media dimensione.**

Le agevolazioni di Investimenti sostenibili 4.0 non sono cumulabili, con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, che si configurino come aiuti di Stato.

MODALITA' PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dalle ore 10.00 del 4 maggio 2022 attraverso procedura informatica sul sito di Invitalia, procedere alla compilazione della domanda, con successivo invio a partire dal 18 maggio 2022.

A seguito dell'avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie, è stato chiuso lo sportello per la presentazione delle domande di agevolazione per le aree del Mezzogiorno. E' ancora attivo lo sportello destinato alle altre regioni del Centro-Nord.

FONDO ROTATIVO IMPRESE TURISTICHE

BENEFICIARI: le **imprese alberghiere**, le strutture che svolgono attività agrituristica, quelle ricettive all'aria aperta (campeggi), il superbonus alberghi interessa anche le imprese del comparto turistico, ricreativo, **fieristico** e congressuale, inclusi gli **stabilimenti** balneari, i **complessi termali**, i **porti turistici** e i **parchi tematici**.

INTERVENTI AMMISSIBILI

- Interventi di riqualificazione energetica delle strutture (compreso la sostituzione parziale o integrale dei sistemi di condizionamento in efficienza energetica dell'aria);
- Interventi di riqualificazione antisismica;
- Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Interventi edilizi funzionali alla realizzazione degli interventi sopra descritti;
- Interventi di digitalizzazione;
- Acquisto/rinnovo arredi;
- Interventi riguardanti i centri termali; i porti turistici; parchi tematici; acquatici e faunistici;

I programmi di investimento devono risultare

- Compatibili con le rispettive finalità statutarie;
- Organici e funzionali all'attività esercitata;
- Avviati successivamente alla presentazione della domanda di incentivo ed entro i termini stabiliti;
- Realizzati nell'ambito di una o più delle proprie unità locali ubicate in territorio nazionale;
- **Con spese ammissibili, al netto di iva, non inferiori a 500.000 euro e non superiori a 10.000.000, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto previsti.**

I programmi di investimento devono essere avviati e conclusi rispettivamente entro sei mesi e trenta mesi dalla data di stipula del Contratto di Finanziamento

SPESE AMMISSIBILI:

- Servizi di progettazione, in misura massima del 2%;
- Suolo aziendale e sue sistemazioni, in misura massima del 5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Fabbricati, opere murarie e assimilate, in misura massima del 50% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimento;
- Macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- Spese per digitalizzazione, inclusi i costi relativi all'intermediazione commerciale, nella misura del 5%.

AGEVOLAZIONE : consiste in un contributo diretto della spesa e finanziamento agevolato, concesso in base alla dimensione di impresa per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili (intorno al 5-25%)

Ai fini dell'accesso al Finanziamento agevolato, le imprese devono aver ricevuto una positiva valutazione del merito di credito da parte di una banca finanziatrice (richiesto come allegato alla domanda).

TERMINE DI CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI:

- AVVIATI: entro 6 mesi Stipula contratto finanziamento
- CONCLUSI: entro 30 mesi Stipula contratto finanziamento
- PROROGA: unica di max 6 mesi
- COMPLETAMENTO: 31 dicembre 2025

Per l'istruttoria procederanno seguendo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda.

I soggetti interessati presentano apposita domanda al Ministero del turismo, esclusivamente per via telematica, attraverso la piattaforma *online* le cui modalità di **accesso saranno definite con pubblica comunicazione dal Ministero del Turismo**.

BANDO GAL ANTICO FRIGNANO AZIONE B.1.1 – SOTTO-AZIONE B.1.1.2 QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA DELLE PICCOLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PER UN TURISMO SOSTENIBILE – EDIZIONE 2022

BENEFICIARI

Microimprese singole in tutte le forme che gestiscono servizi a supporto del turismo inerenti l'attività escursionistica, di accompagnamento turistico, di fruizione ambientale e culturale del territorio o che gestiscano servizi e strutture quali: parchi tematici e culturali, impianti sportivi non agonistici e centri benessere se annessi a strutture ricettive e in possesso dei seguenti codici di cui alla Classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- 56.10.11 Ristorazione con somministrazione – attività degli esercizi di ristoranti, fast-food, rosticcerie, friggitorie, pizzerie eccetera, che dispongono di posti a sedere – attività degli esercizi di birrerie, pub, enoteche ed altri esercizi simili con cucina;
- 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina – bar – pub – birrerie – caffetterie – enoteche (dalla classe 56.30 sono escluse: – commercio al dettaglio di bevande, cfr. 47.25 – commercio al dettaglio di bevande attraverso distributori automatici, cfr. 47.99)
- 77.21.01, Noleggio biciclette;
- 77.21.02, Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto;
- 77.21.09, Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative;
- 79.90.19, Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio;
- 79.90.20, Attività delle guide e degli accompagnatori turistici;
- 85.51.00, Corsi sportivi e ricreativi;
- 93.19.92, Attività delle guide alpine;
- 93.21.00, Parchi di divertimento e parchi tematici;
- 93.11.30, Gestione di impianti sportivi polivalenti;
- 96.04.10, Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
- 96.04.20, Stabilimenti termali.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli investimenti funzionali ad uno dei seguenti obiettivi:

- *A.1.2 Riqualificazione innovativa*
 - *B.1.2 Diversificazione dell'offerta.*
 - *C.1.2 Integrazione dei servizi*
1. Interventi di recupero, riqualificazione, ristrutturazione, ampliamento e manutenzione straordinaria di strutture di servizio esistenti
 2. Investimenti in macchinari, veicoli, attrezzature e arredi finalizzati a nuove forme di organizzazione logistica dell'impresa
 3. Investimenti finalizzati alla introduzione di nuove tecnologie
 4. Spese generali e tecniche per un importo massimo del 10% delle voci precedenti.

CONTRIBUTO

60% della spesa ammessa. Importo minimo di spesa ammissibile pari a 10.000 Euro e massimo ammissibile pari a 100.000 Euro.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Dal 16/05/2022 e fino al 18/11/2022 entro le ore 17.00.

BANDO GAL ANTICO FRIGNANO A.1.3 INVESTIMENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEI SISTEMI MANIFATTURIERI DI QUALITA' – EDIZIONE 2022

BENEFICIARI

Imprese individuali e le società (di persone, di capitale, cooperative), con caratteristiche di PMI in possesso dei codici di cui al settore C- ATTIVITA' MANUFATTURIERE della Classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

SPESE AMMISSIBILI

Investimenti finalizzati all'innovazione di prodotto e/o di processo.

Alcuni esempi:

- acquisto di macchine, impianti, attrezzature, acquisizione di hardware o software ;
- Interventi edilizi strettamente funzionali all'installazione di macchine, impianti.

Investimenti finalizzati al miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente.

Alcuni esempi:

- acquisto di macchine, impianti, attrezzature;
- Interventi edilizi strettamente funzionali all'installazione di macchine, impianti;
- Opere, attrezzature ed impianti finalizzati al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione dei servizi, compresi l'isolamento termico degli edifici e la razionalizzazione e/o sostituzione dei sistemi di riscaldamento e condizionamento.

Spese tecniche e di progettazione.

CONTRIBUTO

60% della spesa ammessa. Importo minimo di spesa ammissibile pari a 10.000 Euro e massimo ammissibile pari a 50.000 Euro.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDE

Dal 16/05/2022 e fino al 30/09/2022 entro le ore 17.00.



NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO

La misura “Nuove imprese a tasso zero” ha l’obiettivo di sostenere, su tutto il territorio nazionale, la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile

SOGGETTI BENEFICIARI

Micro e piccole imprese costituite da non più di 60 (sessanta) mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione e in cui la compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni ovvero da donne.

Possono accedere anche le persone fisiche che intendono costituire una nuova impresa purché esse facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovarne l’avvenuta costituzione entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le iniziative, realizzabili su tutto il territorio nazionale, promosse nei seguenti settori:

- Produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli;
- Fornitura di servizi alle imprese e alle persone ivi compresi quelli afferenti all’innovazione sociale;
- Commercio di beni e servizi;
- Turismo ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l’accoglienza.

I programmi di investimento proposti dalle imprese costituite da non più di 36 mesi possono prevedere spese ammissibili non superiori a euro 1.500.000; nell’ambito del predetto massimale può rientrare, altresì, un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante (da giustificare nel piano di impresa e utilizzabile ai fini del pagamento di materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell’impresa e godimento di beni di terzi), nel limite del 20% delle spese di investimento.

Per le imprese costituite da più di 36 mesi e da non più di 60 mesi, l’importo delle spese ammissibili non può essere superiore a euro 3.000.000.

I programmi dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni assumono la forma di finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni, e di contributo a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al 90% della spesa ammissibile. Per le imprese costituite da non più di 36 mesi, il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in misura pari al 20% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici e servizi per le tecnologie dell’informazione e della comunicazione, brevetti e licenze d’uso.

Per le imprese costituite da non più di 60 mesi, il contributo a fondo perduto è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, in misura pari al 15% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi.

In caso di esaurimento delle risorse finanziarie destinate al contributo a fondo perduto, le agevolazioni sono concesse nella sola forma di finanziamento agevolato.

MODALITA’ DI EROGAZIONE

Le agevolazioni sono erogate per stati avanzamento lavori (SAL) in non più di 5 quote, comprensive dell’ultima a saldo. Al fine di favorire maggiormente la sostenibilità finanziaria dei programmi di investimento, l’erogazione delle singole quote può avvenire a fronte della presentazione di titoli di spesa anche non quietanzati, purché nei limiti del 20% per cento delle agevolazioni concesse nel caso del I SAL e del 30% per cento per i SAL successivi al primo. Resta fermo che per ogni quota diversa dalla prima l’impresa è tenuta alla dimostrazione dell’effettivo pagamento, mediante esibizione delle relative quietanze, dei titoli di spesa presentati ai fini dell’erogazione precedente.



ULTERIORI MISURE DI SOSTEGNO AD IMPRESE IN DIFFICOLTA' A CAUSA DELLA EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 - Ristori quater Unioncamere Emilia-Romagna

I bandi verranno pubblicati entro il 30/09/2022.

Ai fini della liquidazione ed erogazione del contributo l'impresa ammessa dovrà risultare in **regola** con gli obblighi contributivi nei confronti di INPS e INAIL (**DURC**)

Gli atti di concessione e liquidazione dei beneficiari ammessi a contributo saranno pubblicati entro il 28.02.2023.

Sono previsti requisiti di calo di fatturato ed altri specifici per ogni misura.

MISURA 1 – DISCOTECHE E SALE DA BALLO

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitano attività di gestione di discoteche e/o sale da ballo con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO primari o prevalenti:

93.29.1	discoteche sale da ballo, night club e simili
93.29.10	discoteche sale da ballo, night club e simili

MISURA 2: AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO DEL SETTORE FOOD O DEL SETTORE MODA

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitano attività di agente e rappresentanti di commercio del settore food o moda con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO primari o prevalenti:

Settore food:

46.17	46.17.0	46.17.01	46.17.02	46.17.03	46.17.04	46.17.05	46.17.06
46.17.07	46.17.08	46.17.09					

Settore moda:

46.16	46.16.0	46.16.01	46.16.02	46.16.03	46.16.04	46.16.05	46.16.06
46.16.07	46.16.08	46.16.09					

MISURA 3: SPETTACOLO VIAGGIANTE

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitano attività di spettacolo viaggiante con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con il seguente codice ATECO (aggiornamento 2022) primario o prevalente:

93.21.02 Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati

*dato atto che il codice sopra indicato è stato determinato con un recente aggiornamento nell'anno corrente e che potrebbero essere ancora in corso le conversioni dei codici delle imprese beneficiarie, Unioncamere, svolte le opportune verifiche, potrà ammettere anche le imprese che esercitano l'attività, con le caratteristiche previste alla presente misura, con i seguenti codici ATECO (ante 2022) primari o prevalenti:

93.21 Parchi di divertimento e parchi tematici

93.29.9 Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca

90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche

MISURA 4: ATTIVITA' ECONOMICHE DI PARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI (ART.3, c.1, del DL 4/2022; DPCM 4.04.2022)

Potranno presentare domanda di ristoro le imprese che esercitano attività di gestione di parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici con sede legale o unità locale nella regione Emilia-Romagna iscritte al Registro Imprese della CCIAA con uno dei seguenti codici ATECO primari o prevalenti:

93.21	93.21.0	93.21.01	91.04
91.04.0	91.04.00	93.21.00	

BANDO ATTRAZIONE INVESTIMENTI IN EMILIA ROMAGNA

OGGETTO

Il bando è finalizzato a raccogliere proposte per la realizzazione di investimenti strategici ad elevato impatto occupazionale, che comprendano, prioritariamente, attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo e alla realizzazione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale, di interesse per le filiere produttive regionali, con l'obiettivo della sottoscrizione, in presenza di risorse finanziarie sufficienti, di Accordi regionali di Insediamento e Sviluppo.

Beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al bando le imprese singole che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi (art. 2195 c.c.):

- già presenti con almeno una unità locale in Emilia-Romagna
- non ancora attive in Emilia-Romagna, ma che intendono investire sul territorio regionale
- devono avere almeno un bilancio approvato;

Per essere ammessi al bando è necessario candidare almeno un progetto di R&S del valore di 2 milioni di euro e prevedere un incremento occupazionale di almeno 20 nuovi addetti a tempo pieno e indeterminato

Interventi ammissibili

- Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di ricerca
- Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (spesa obbligatoria);
- Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Interventi di formazione connessi, correlati e definiti in funzione dei fabbisogni di competenze in esito agli interventi sopra elencati;
- Investimenti produttivi 4.0 per imprese che non abbiano sedi registrate in Emilia-Romagna alla data di approvazione del bando (per le grandi imprese sono ammessi solo gli investimenti da realizzare nelle aree assistite);

Per ogni tipologia di intervento ammissibile sono previste specifici criteri di valutazione e di ammissibilità da valutare caso per caso. Le spese devono essere sostenute nell'arco temporale di ammissibilità ossia tra il 01/01/2023 e il 31/12/2024, fatta salva la possibilità di proroghe

Scadenza domanda

Le domande devono essere trasmesse a partire dal 20 luglio 2022 e fino alle ore 12.00 del 14 ottobre 2022.

CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI INDUSTRIA 4.0.

I nuovi crediti d'imposta previsti per il biennio 2021 e 2022 sono stati rivisti dalla Legge di Bilancio 2022.

È confermata la possibilità, per i contratti di acquisto dei beni strumentali definiti entro il 31/12/2022, di beneficiare del credito con il solo versamento di un acconto pari ad almeno il 20% dell'importo e consegna dei beni nei 6 mesi successivi (quindi, entro giugno 2023).

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi di cui Tabella A Finanziaria 2017, nonché quelli in beni immateriali strumentali nuovi di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017 (comprese le spese per servizi sostenute in relazione all'utilizzo di tali ultimi beni, mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza).

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE

Beni di cui alla tabella A, finanziaria 2017

Con riferimento ai beni materiali di cui alla tabella A, finanziaria 2017, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni materiali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese (allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Livello di spesa	Credito d'imposta
Dal 1.01.2022 e fino al 31.12.2022	Fino a 2,5 milioni	40% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	20% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	10% del costo
Dal 1.01.2023 e fino al 31.12.2025	Fino a 2,5 milioni	20% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	10% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	5% del costo

Beni di cui alla tabella B, finanziaria 2017

Con riferimento ai beni immateriali di cui alla tabella B, finanziaria 2017, il credito d'imposta spetta secondo le indicazioni in tabella:

Tavola riepilogativa - Agevolazione per beni immateriali 4.0

Credito d'imposta per beni materiali immateriali connessi a beni materiali "Industria 4.0" (allegato B annesso alla legge di Bilancio 2017)		
Periodo	Limite massimo di spese ammissibili	Credito d'imposta
Dal 26.11.2020 e fino al 31.12.2023	1 milione	20% del costo
Dal 1.01.2024 e fino al 31.12.2024	1 milione	15% del costo
Dal 1.01.2025 e fino al 31.12.2025	1 milione	10% del costo

Altri beni

- 6% credito beni strumentali materiali (ex super) fino a 2 milioni per il 2022;
- 6% per investimenti effettuati nel 2022 per implementazione del lavoro agile;
- 6% per investimenti in beni immateriali fino ad 1 milione effettuati nel 2022.

NOVITA': Per gli investimenti avviati nel 2021 con il saldo di un acconto pari almeno al 20% che si devono concludere nel 2022 per la fruizione del credito maggiorato al 50%, si avrà tempo fino al 31/12/2022 per la conclusione dell'investimento.

NOVITA': Per gli investimenti in beni immateriali / software 4.0 l'aliquota di credito d'imposta è stata aumentata al 50% per tutto il corso del 2022 (e fino al 30/06/2023 in presenza di acconto di almeno il 20%).

CREDITO D'IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO / INNOVAZIONE TECNOLOGICA

ATTIVITA' E SPESE AGEVOLABILI

Attività (*)	Spese
<p>RICERCA E SVILUPPO Trattasi di attività di ricerca fondamentali, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per il personale impiegato per ciascuna attività: Per i soggetti di età pari o inferiore a 35 anni, al primo impiego ed in possesso di una specifica laurea (differenziata a seconda della tipologia di attività), assunti a tempo indeterminato ed impiegati esclusivamente nella specifica attività agevolabile, le relative spese concorrono alla base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del relativo ammontare; • Quote di ammortamento, canoni di leasing / affitto e altre spese relative ai beni materiali mobili e, per le attività di R&S e di innovazione tecnologica, ai software utilizzati, per l'importo deducibile, nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese per il personale impiegato nella specifica attività; • Solo per l'attività di ricerca e sviluppo, quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi di private industriali relative ad un'invenzione industriale / biotecnologica / topografia di prodotto / semiconduttori / nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di €1.000.000 purché utilizzate direttamente ed esclusivamente per la specifica attività; • Spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissario della specifica attività ammissibile al credito d'imposta; • Spese per servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per lo svolgimento della specifica attività agevolabile, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese per il personale / spese per contratti con commissionari; • Spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi, impiegati nella specifica attività agevolabile, nel limite massimo pari al 30% delle spese per il personale / spese per contratti commissionari.
<p>INNOVAZIONE TECNOLOGICA Trattasi di attività, diverse da quelle di ricerca e sviluppo, finalizzate a realizzare prodotti/processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Non rientrano in tale contesto le attività: Di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti e, in generale, le attività dirette a differenziare i prodotti rispetto a quelli simili di imprese concorrenti; Per l'adeguamento di un prodotto esistente alle richieste specifiche di un cliente; Per il controllo di qualità / standardizzazione dei prodotti.</p>	
<p>ATTIVITÀ INNOVATIVE Trattasi delle attività di design e ideazione estetica svolte da imprese del settore tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, del mobile / arredo e della ceramica per la concezione e realizzazione di nuovi prodotti o campionari.</p>	

MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è riconosciuto in misura differenziata a seconda dell'attività e la Legge di Bilancio 2022 ha previsto per i successivi periodi di imposta delle modifiche alle percentuali applicabili riassunte in tabella.

Tavola riepilogativa - Credito d'imposta R&S, Innovazione Tecnologica, Design

Attività	Legislazione vigente		Disegno di legge di Bilancio 2022							
	2022		2023		2024		2025		Fino al 2031	
	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo	%	Limite massimo
Ricerca e sviluppo	20	4 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni	10	5 milioni
Innovazione tecnologica	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-
Innovazione tecnologica per progetti e per processi transizione ecologica innovazione digitale 4.0	15	2 milioni	10	4 milioni	5	4 milioni	5	4 milioni	-	-
Design e ideazione estetica e attività relative ai software	10	2 milioni	10	2 milioni	5	2 milioni	5	2 milioni	-	-

MODALITA' DI UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta in esame è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quelli di maturazione, a condizione che sia stata rilasciata l'apposita certificazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese da parte di un revisore legale / società di revisione.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta, per un importo non superiore a € 5.000.

SOSTEGNO ALLE STARTUP INNOVATIVE (SMART & START) ITALIA

DESTINATARI

La misura agevolativa è riservata alle startup innovative, localizzate su tutto il territorio nazionale, iscritte nell'apposita sezione speciale del registro imprese. Le startup devono essere costituite da non più di 60 mesi alla data di presentazione della domanda e devono essere classificabili di piccola dimensione.

Possono presentare domanda di agevolazione anche le persone fisiche che intendono costituire una startup innovativa. In tal caso, la costituzione della società deve intervenire entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

PROGRAMMI AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa aventi ad oggetto la produzione di beni e l'erogazione di servizi che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- significativo contenuto tecnologico e innovativo, ovvero;
- sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things, ovvero;
- valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata (spin off da ricerca).

COSA FINANZIA

Smart&Start Italia finanzia piani d'impresa, comprendenti le seguenti categorie di spese:

- immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa;
- immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, quali brevetti, marchi e licenze, certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa (progettazione, sviluppo, personalizzazione e collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, servizi forniti da incubatori e acceleratori d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing, costi connessi alle collaborazioni instaurate con organismi di ricerca ai fini della realizzazione del piano d'impresa);
- personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.

Nei limiti del 20% delle predette spese è altresì ammissibile a contribuzione un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante connesse al sostenimento di spese per materie prime, servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa (ivi compresi quelli di hosting e di housing) e godimento di beni di terzi.

I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

AGEVOLAZIONI

Le startup richiedenti possono beneficiare delle seguenti agevolazioni:

- **finanziamento agevolato**, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili; l'importo del finanziamento è elevabile al 90% nel caso in cui la startup sia interamente costituita da donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio. Il finanziamento ha durata massima di 10 anni. Per le startup innovative con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il predetto finanziamento è restituito in misura parziale, per un ammontare pari al 70% dell'importo di finanziamento agevolato concesso per le spese del piano di impresa.
- **servizi di tutoraggio**: le sole startup innovative costituite da non più di 12 mesi possono usufruire di servizi di tutoraggio tecnico-gestionale identificati in base alle caratteristiche delle startup. Il valore dei predetti servizi è pari a 15.000 euro per le startup localizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e a 7.500 euro per le startup localizzate nel restante territorio nazionale.

BENI STRUMENTALI (“NUOVA SABATINI”)

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali **ed è integrata di nuove risorse a valere sugli anni dal 2022 al 2027.**

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare della misura, le Pmi di tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti:

- attività finanziarie e assicurative;
- Attività connesse all’esportazione e per gli interventi subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

AGEVOLAZIONE

Consiste nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Il finanziamento, deve essere:

- di durata non superiore a 5 anni
- di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
- interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. “industria 4.0”).

In caso di finanziamento di importo non superiore a 200.000 euro, il contributo può essere erogato in un’unica soluzione nei limiti delle risorse disponibili.

NEW – Decreto del Ministro dello sviluppo economico

Accanto alle già presenti agevolazioni relative all’acquisto di beni strumentali ordinari e agli investimenti in tecnologie 4.0, il decreto introduce due nuove linee di intervento: “Nuova Sabatini Green” e “Nuova Sabatini Sud”.

Gli investimenti “Green” sono relativi all’acquisto (o all’acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario) di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell’ambito di programmi finalizzati a migliorare l’ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Per tali investimenti green è concesso un contributo in conto impianti, pari all’ammontare degli interessi calcolati in via convenzionale nella misura del 3,575%, erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La Nuova Sabatini “Sud” eleva il contributo in conto impianti al 5,5%, per gli investimenti realizzati dalle micro e piccole imprese aventi sede legale o unità locale nelle regioni del Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Con un successivo provvedimento del MiSE saranno comunicati i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione.

I finanziamenti possono essere garantiti dal Fondo di Garanzia per le PMI.

I contributi sono concessi a valere sull’art. 17 del Reg. UE n. 651/2014 (Regime Generale di Esenzione-GBER). Nel caso del settore agricolo i contributi sono concessi sugli artt. 14 e 17 del Regolamento UE n. 702/2014 (ABER), mentre per la pesca e l’acquacoltura sugli artt. 26,28,31,41 e 42 del Regolamento UE n. 1388/2014 (FIBER).

VOUCHER CONNETTIVITA' IMPRESE

Cos'è e a chi si rivolge

La misura prevede l'erogazione di un voucher connettività per abbonamenti ad internet ultraveloce ed è rivolta alle micro, piccole e medie imprese.

Come funziona

Le imprese potenziali beneficiarie potranno richiedere il voucher ad uno qualunque degli operatori accreditati, fino ad esaurimento delle risorse stanziato e, comunque, non oltre il 15 dicembre 2022.

L'attuazione dell'intervento è affidata ad Infratel Italia S.p.A. e si attendono le informazioni in merito alla procedura di inoltro delle domande.

Cosa finanzia

In particolare, la misura prevede l'erogazione di un contributo di importo compreso tra un minimo di 300 euro ed un massimo di 2.500 euro per abbonamenti ad internet a velocità in download da 30 Mbit/s ad 1 Gbit/s (e superiori), di durata pari a 18 o 24 mesi.

- Voucher di fascia A, distinti in A1 e A2: voucher con contributo connettività pari a €300, per un contratto della durata da un minimo di 18 mesi a un massimo di 36 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo $30 \text{ Mbit/s} \leq V < 300 \text{ Mbit/s}$ (voucher A1) oppure $300 \text{ Mbit/s} \leq V \leq 1 \text{ Gbit/s}$ (voucher A2). Per connessioni che offrono V pari ad 1 Gbit/s, il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di € 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia A non sono previste soglie di banda minima garantita.

- Voucher di fascia B: voucher con contributo connettività pari a €500, per un contratto della durata da un minimo di 18 mesi fino ad un massimo di 36 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download (V) compresa nell'intervallo $300 \text{ Mbit/s} \leq V \leq 1 \text{ Gbit/s}$. Per connessioni che offrono $V=1 \text{ Gbit/s}$, il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di € 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia B è prevista una soglia di banda minima garantita pari ad almeno 30 Mbit/s.

- Voucher di fascia C: voucher con contributo connettività pari a €2.000 per un contratto della durata da un minimo di 24 mesi fino ad un massimo di 36 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download superiore a 1Gbit/s. Il valore del voucher può essere aumentato di un ulteriore contributo del valore massimo di € 500, per la copertura di parte dei costi di rilegamento sostenuti dai beneficiari, a fronte di adeguata giustificazione da parte degli operatori fornitori. Per i voucher di fascia C è prevista una soglia di banda minima garantita pari ad almeno 100 Mbit/s.

I voucher non sono riconosciuti in caso di cambio operatore fra servizi aventi prestazioni analoghe o in caso di meri passaggi di intestazione del contratto nella medesima sede di impresa. A ciascun beneficiario può essere erogato un solo voucher.



FONDO DI GARANZIA PMI

È prorogata dal 31.12.2021 al 30.06.2022 l'operatività dell'intervento straordinario in garanzia del Fondo di garanzia PMI, per sostenere la liquidità delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID.

È eliminato il carattere gratuito della garanzia straordinaria del Fondo: a decorrere dal 1.04.2022, le garanzie sono concesse previo pagamento di una commissione da versare al Fondo.

Dal 1.01.2022 la copertura del Fondo è ridotta dal 90% all'80% sui finanziamenti fino a 30.000 euro; per il rilascio della garanzia, è prevista, dal 1.04.2022, il pagamento di una commissione da versare al Fondo.

È altresì prorogata dal 31.12.2021 al 30.06.2022 l'operatività della riserva di 100 milioni a valere sulle risorse del Fondo per l'erogazione della garanzia sui finanziamenti fino a 30.000 euro a favore degli enti non commerciali.

Alle richieste di ammissione alla garanzia presentate a far data dal 1.07.2022, non trova più applicazione la disciplina straordinaria di intervento del Fondo. Nel periodo intercorrente tra il 1.07.2022 e il 31.12.2022, sono solo parzialmente ripristinate le modalità operative ordinarie del Fondo: l'importo massimo garantito per singola impresa dal Fondo è pari a 5 milioni di euro e la garanzia è concessa mediante applicazione del modello di valutazione, con talune eccezioni.

Tavola riepilogativa - Finanziamenti garantiti

Periodo	Ammontare massimo garantibile	% massima di copertura	Commissioni	Valutazione del merito di credito
1.01.2022 - 31.03.2022	5 milioni	80%	No	No
1.04.2022 - 30.06.2022	5 milioni	80%	Si	No
1.07.2022 - 31.12.2022	5 milioni	<ul style="list-style-type: none"> • 80% per investimenti • 60% per liquidità <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Imprese in fascia 1 e 2 del modello di valutazione del <i>rating</i></div>	Si	Si <div style="border: 1px solid black; padding: 2px; margin-top: 5px;">Con ammissione delle imprese in fascia 5</div>

Tavola riepilogativa – Finanziamenti garantiti fino a 30.000 euro

Periodo	Ammontare massimo garantibile	% massima di copertura	Commissioni	Valutazione del merito di credito
1.01.2022 - 31.03.2022	30.000	80%	No	No
1.04.2022 - 30.06.2022	30.000	80%	Si	No
1.07.2022 - 31.12.2022	---	---	---	---

CREDITO D'IMPOSTA SPESE DI FORMAZIONE 4.0.

Viene rinnovato per il biennio 2021 e 2022, il credito d'imposta per le spese di formazione riguardanti le materie previste dal Piano nazionale "Impresa 4.0".

- Il credito è riconosciuto in misura diversa in base alla dimensione dell'impresa:
 - **70% delle spese, nel limite di €300.000 per le piccole imprese (aumentato dal 50% nel DL aiuti);**
 - **50% delle spese, nel limite di €250.000 per le medie imprese (aumentato dal 40% nel DL aiuti);**
 - 30% delle spese, nel limite di €250.000 per le grandi imprese
 - È aumentato per tutte le imprese al 60% (fermi restando i limiti massimi annuali) nel caso in cui i destinatari delle attività di formazione siano lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, ai sensi del DM 17.10.2017;
- L'effettiva fruizione del credito d'imposta è subordinata alla condizione che l'impresa risulti in regola con la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e con gli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- Nel caso in cui le attività di formazione siano erogate da soggetti esterni all'impresa, si considerano ammissibili anche le attività commissionate ad istituti tecnici superiori;
- Il credito d'imposta è utilizzabile dal periodo d'imposta successivo a quello di sostenimento delle spese, esclusivamente in compensazione con il mod. F24;
- Per il riconoscimento del credito d'imposta non risulta più necessario stipulare e depositare i contratti collettivi aziendali / territoriali presso l'ispettorato del lavoro;

CONOSCENZE TECNOLOGICHE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0

Big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security, sistemi cyber – fisici, prototipazione rapida, sistemi di

visualizzazione e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborativa, interfaccia uomo macchina, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine e integrazione digitale dei processi aziendali nei seguenti ambiti (l'elenco preciso è contenuto nell'allegato A alla Finanziaria 2018):

- a) vendita e marketing;
- b) informatica;
- c) tecniche e tecnologie di produzione.

Dal 2021 il credito d'imposta è esteso alle spese sostenute per la formazione dei dipendenti e degli imprenditori.

È esclusa la formazione ordinaria o periodica organizzata dall'impresa per conformarsi:

- alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e di protezione dell'ambiente;
- ad ogni altra normativa obbligatoria in materia di formazione.

I costi relativi alle spese agevolabili devono essere certificati; questa può essere effettuata da:

- un revisore legale;
- una società di revisione legale dei conti.

Le imprese con bilancio "revisionato" sono esenti dagli obblighi di certificazione dei costi sostenuti.



RI – Genera Impresa offre il CHECK FINANZIARIO gratuito per tutte le imprese che vogliono approcciarsi ad una corretta gestione economico-finanziaria. Inoltre, favoriamo la nascita di start up attraverso la corretta costruzione del BUSINESS PLAN, per partire a fare impresa con le Idee chiare.

FISSA UN APPUNTAMENTO CON I NOSTRI CONSULENTI:

Dott. Glunchi Francesco: 329 - 4757557

Dott. Andrea Casadel: 327 - 1953481





WELFARE GROUP

RISPARMIARE CON FRINGE BENEFIT, SPESE DI RAPPRESENTANZA E WELFARE AZIENDALE

FRINGE BENEFITS:

Sono elargizioni che l'azienda può fare ad uno o più dipendenti in maniera arbitraria. Possono cioè essere corrisposti come premio per un lavoro svolto o come regalo per qualsiasi motivo.

Hanno un limite di 258,23 euro all'anno per dipendente

Su queste cifre, se erogate in beni in natura, l'azienda non paga alcun contributo e il dipendente non paga le tasse.

Normalmente sono erogati attraverso Buoni Spesa, Buoni Benzina, Prepagate o piattaforme Benefit

[Clicca Qui](#) per maggiori informazioni

SPESE DI RAPPRESENTANZA:

Sono quelle spese che l'azienda fa per aumentare la propria clientela ed aumentare il proprio business.

Invitare a cena un cliente, fare un omaggio, organizzare un viaggio sono tipici esempi di spese.

Hanno limiti, indicativamente l'1,5% del fatturato totale e vanno documentate in maniera diversa a seconda del tipo di spesa.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

WELFARE AZIENDALE:

Con la modifica dell'Art.51 del Tuir del 2016 il WA è diventato lo strumento migliore per abbassare il cuneo fiscale nelle aziende e creare maggior benessere e soddisfazione per i dipendenti.

Il welfare aziendale è totalmente decontribuito per l'azienda e detassato per il dipendente che lo riceve.

UN ESEMPIO:

Per dare 1000 euro di premio in busta paga ad un dipendente l'azienda ne spende circa 1500.

Il dipendente sui 1000 euro paga le sue tasse e ne riceve circa 700.

L'azienda insomma spende 1500 e il dipendente ne prende 700 netti.

Col welfare aziendale 1000 euro pagati dall'azienda sono 1000 euro netti per il dipendente.

[Clicca qui](#) per maggiori informazioni

Il welfare aziendale non ha limiti di importo e può essere regolato con un regolamento interno.

Vuoi maggiori informazioni su Fringe Benefit, Spese di Rappresentanza e Welfare Aziendale?

Contatta Welfare Group, partner Ri-Genera Impresa,

Tel 0547 612984

Mail assistenza@welfaregroup.it

www.welfaregroup.it